



PAGINA 3

CARNE DI CAVALLO
A RISCHIO: È POLEMICA

di Salvo Giuffrida

PAGINA 4

SLOT CARS, SPORT
RICONOSCIUTO DAL CONI

di Damiano Scala

PAGINA 6

IL PIZZO E LA GUERRA
DI MISTERBIANCO

di Salvo Giuffrida

L'EDITORIALE DI Enrico Foti



L'UNIVERSITÀ
GUARDA AL FUTURO
CHE INIZIA
IN SICILIA

Dobbiamo saper leggere con intelligenza i segnali dell'economia, coglierne le opportunità, trasformarle in strategie concrete capaci di condurci verso gli obiettivi che abbiamo stabilito come prioritari nel nostro programma di governo. La Sicilia attraversa una eccezionale fase di **dinamismo** che, pur nelle fragilità note, offre opportunità concrete di crescita economica e sociale. Ed è proprio in questo scenario, che l'**Università può e deve essere un moltiplicatore di sviluppo**, un ambizioso attore nella competitività, un luogo in cui sapere, impresa e istituzioni dialogano stabilmente. Dobbiamo guardare oltre i nostri confini, verso uno scenario internazionale segnato da incertezze politiche, economiche e geopolitiche. L'Università di Catania deve assumere il ruolo che le spetta nell'ambito del **dibattito pubblico**. La nostra Isola sta vivendo una fase dolorosa di spopolamento ...

CONTINUA
A PAGINA 2

LE SCUOLE PRESIDIO DI LEGALITÀ

SEDUTA STRAORDINARIA AL COMUNE PER INDIVIDUARE LE STRATEGIE MIGLIORI PER RIPARTIRE. ATTENZIONE PARTICOLARE AI BALNEARI



Offrire alle studentesse e agli studenti siciliani strumenti culturali, educativi e sociali per emanciparsi da ogni tipo di **condizionamento criminale**. È l'obiettivo della circolare "**Liberi di scegliere**" dell'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale che destina **1,5 milioni di euro** di fondi regionali agli istituti scolastici di ogni ordine e grado

per realizzare progetti sui temi della legalità, del contrasto alla criminalità organizzata e della prevenzione della devianza minorile.

La circolare attua quanto previsto dalla legge, che introduce interventi a sostegno e protezione sociale di soggetti come donne, minori e giovani adulti che vogliono dissociarsi da contesti criminali da cui provengono. Con la circolare "**Liberi di**

scegliere", ispirata all'opera del presidente del Tribunale per i minori, **Roberto Di Bella**, si offre un'alternativa di vita e prospettive di riscatto a persone provenienti da contesti criminali, e si contribuisce a contrastare fenomeni come povertà educativa, dispersione scolastica, devianza minorile, coinvolgendo le scuole e i centri di aggregazione.

F.P.

PAGINA 9

CORSARO - GIAMMUSSO
SINDACI CHIAVE PER ANCI

di Chiara L. Germanà

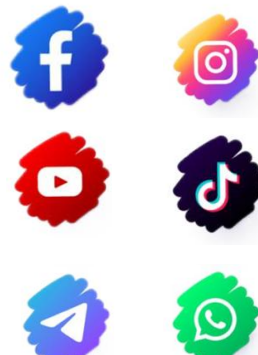
PAGINA 11

CIAO ORAZIO RUSSO,
CUORE ROSSOAZZURRO

di Davide Anastasi

PAGINA 12

KILLER CARD, LA PRIMA
VENERDÌ 26 FEBBRAIO



CRONACHE CITTADINE

IL POST CICLONE HARRY AL BIVIO RICOSTRUZIONE E RINATURALIZZAZIONE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, INTANTO, AVVIA LA RICOGNIZIONE PER LE PRIME MISURE ECONOMICHE DI SOSTEGNO PER COLORO CHE HANNO L'ABITAZIONE DANNEGGIATA



Tra ricostruzione e rinaturalizzazione. Quale decisione prendere dopo gli effetti del **Ciclone Harry** che ha seminato distruzione lungo il suo percorso? Soprattutto le fasce costiere sono state ridisegnate, come se un colpo di spugna avesse cancellato le opere realizzate dall'uomo. Alcuni segnali premonitori che si erano già verificati negli anni passati forse sono stati sottovalutati perché non c'è stato

un evento ben definito a causarli. Ci riferiamo al tratto di costa che collega **piazza Europa al porto Rossi**, con la stradella ritenuta "a rischio", ma sembrava solo una scusa per limitare il traffico su quel tratto. Oppure, e bisogna tornare indietro negli anni, alla voragine che si era aperta in **piazza del Tricolore**, e debitamente transennata, e ulteriormente collassata dopo il passaggio di "Harry". Altre pozioni di scogliera è faci-

le prevedere che potranno liberarsi dell'ingombrante presenza di cemento e asfalto a breve, non solo per il possibile ripetersi di eventi meteo estremi o eccezionali, ma anche per la semplice usura provocata da oltre mezzo secolo di onde, vento e salsedine. Prospettiva che riguarda il lungomare di Catania, così come quello di altre località della riviera jonica, già fortemente danneggiate.

Il dibattito tra amministratori pubblici, tecnici, urbanisti, ingegneri, architetti, e ambientalisti è già stato avviato. Superata la fase emotiva, bisogna procedere secondo una programmazione a lungo termine che tenga conto, innanzitutto, della sicurezza. Un importante momento di confronto si terrà venerdì 20 febbraio, ore 9:00, nella sede di **Confindustria Catania**, sul tema *"Infrastrutture ed impatto sul futuro sistema Cata-*

nia". L'iniziativa riunirà rappresentanti delle istituzioni, del mondo produttivo e delle professioni per fare il punto sui principali progetti infrastrutturali e sul ruolo di innovazione e sostenibilità come leve di crescita del territorio.

La prima sessione, sarà dedicata a politiche di sviluppo, finanziamenti regionali e asset strategici. A seguire, un focus su innovazione e trasformazione, spazio infine alla crescita d'impresa e al trasferimento di know-how. Sul lungomare, intanto, *«l'Amministrazione comunale avvierà verifiche approfondite per individuare eventuali vulnerabilità analoghe e sta predisponendo un piano di intervento per il ripristino della zona, che dovrà adattare il programma di riqualificazione già previsto alle nuove criticità emergenti»*.

Daniele Lo Porto

**CONTINUA DALLA
PRIMA PAGINA**



MARAVIGGHIA
GIOIELLI
Ogni donna è un gioiello

... e, soprattutto, di emigrazione intellettuale. Un fenomeno che mette a rischio il futuro delle nuove generazioni. Noi crediamo, però, che scegliere di studiare e lavorare in Sicilia, **non debba più essere una rinuncia**, ma una sfida alta e ambiziosa: quella di mettere il proprio talento e le proprie inclinazioni al servizio di un territorio che ha bisogno di nuova linfa per trasformare il suo straordinario **patrimonio culturale e scientifico** in opportunità reali di **sviluppo economico e sociale**.

Rettore Università degli Studi di Catania



CRONACHE CITTADINE

CAVALLO, DIVIETO IN ARRIVO A CATANIA SCATTA L'ALLARME FILIERA

LA PROPOSTA ALLA CAMERA SUGLI EQUINI "D'AFFEZIONE" ENTRA IN COMMISSIONE. CATEGORIA E RISTORATORI: «TRADIZIONE RADICATA, LAVORO A RISCHIO, RISTOMACELLERIE IN CRESCITA»



La proposta di legge che punta a riconoscere cavalli ed equidi come **animali d'affezione**, vietandone macellazione e utilizzo alimentare, è entrata nel vivo dell'iter parlamentare e a Catania ha già acceso una discussione che va oltre la politica: qui la carne di cavallo è tradizione, lavoro, identità gastronomica. Il testo, **"Norme per la tutela degli equini e loro riconoscimento come animali di affezione"**, firmato da **Michela Vittoria Brambilla** (Noi Moderati, presidente Leidaa) e accorpato a proposte di **Susanna Cherchi** (M5S) e **Luana Zanella** (Avs), ha avviato il percorso in Commissione Agricoltura alla Came-

ra. Tra i punti: stop a macellazione, esportazione per macellazione, vendita e consumo di carni equine, oltre a limiti su impieghi ritenuti stressanti o lesivi della dignità dell'animale. Ma dal territorio arrivano reazioni nette. Le associazioni di categoria sottolineano che il calo dei consumi registrato negli anni non va letto come rinuncia "etica": *«Dal 2012 a oggi c'è stata una diminuzione lenta ma costante, dettata da tantissimi fattori, non dalla volontà di consumare o meno carne di cavallo. Ha qualità organolettiche che non si trovano in nessunissima altra carne»*. E richiama anche un tema nutrizionale: *«A chi ha problemi di sideremia è consigliato il*

consumo di carne equina». Secondo le associazioni, la domanda resta forte in diverse aree d'Italia, *«da Milano e provincia a Verona, dalla zona fiorentina all'Emilia e alla Sardegna»*, con la zona catanese "prevalente" in Sicilia. Il cuore della protesta è economico: *«L'abolizione della carne di cavallo è un danno per chi lavora su tutta la filiera, dagli allevatori alle macellazioni fino alle macellerie»*. Un mondo che, spiegano, si è evoluto: *«Esistono macellerie che vendono solo equino e sono aumentate le ristomacellerie, con più operatori coinvolti»*.

Sulla stessa linea **Francesco Giustolisi**, titolare

del ristorante **"Tipico"** in piazza Federico di Svevia: *«Non so che cosa dire: si svegliano la mattina e pensano a chi danneggiare. Noi facciamo molto equino, dalle polpette alle fiorentine»*. E fotografa le abitudini locali: *«Il catanese è abituato a mangiare cavallo: ogni 10 chili di carne, solo uno è vitello»*. Non solo clientela locale: *«È richiesto anche dagli stranieri, perché lo vedono come piatto tipico, insieme alla parmigiana e alla pasta alla Norma»*. L'iter è appena iniziato, ma a Catania la partita è già aperta: tutela animale e tradizione, in un equilibrio tutto da trovare.

Salvo Giuffrida

TU SEI
IL KING

TI ASPETTIAMO A CATANIA
PIAZZA SANTA MARIA DI GESÙ - EX BOWLING

TM & © 2024 Burger King Corporation LLC. Utilizzato in conformità e licenza. Tutti i diritti riservati.



CRONACHE CITTADINE

NON CHIAMATELE MACCHININE LE SLOT CARS SONO UNO SPORT

RICONOSCIUTE DAL CONI, SINTETIZZANO UN MONDO FATTO DI VELOCITÀ, PRECISIONE E COLPO D'OCCHIO. APPASSIONATI DI OGNI ETÀ SI SFIDANO SU PISTE IMPEGNATIVE PIENE DI CURVE



Una passione che si comincia a costruire all'interno della propria officina con la vettura che viene assemblata e messa a punto. A Catania l'**A.S.C. SLOT RACING** contribuisce a tenere alto il nome dell'intero movimento delle miniature motorizzate.

«Uno sport che diverte ed appassiona – dice **Salvo Belfiore** – ci dà la possibilità di staccare dalla routine quotidiana e così ci sfidiamo fino all'ultimo metro di pista. Il bello è che questo mondo non comprende esclusivamente le corse: prima della competizione in vere e proprie officine in miniatura vengono preparate al meglio le vetture. Ho cominciato

sin da quando ero piccolissimo ed ora voglio trasmettere l'amore per questo sport anche ai miei nipoti».

Alimentate da motori elettrici il loro nome deriva dalla fessura (slot) presente sulla pista. Negli anni '60 questo sport cominciò ad essere popolare con una continua evoluzione e nuovi materiali impiegati per realizzare piste e vetture da corsa.

«Si tratta di una passione che ci riporta indietro nel tempo – sottolinea il socio dell'A.S.C. Slot Racing **Benedetto Giuffrida** – naturalmente le macchine e le piste hanno dei parametri che vanno assolutamente rispettati da tutti gli appar-

tenenti alla federazione. Nel corso della stagione ci sfidiamo dalle competizioni provinciali fino a quelle mondiali passando per le regionali e le nazionali. A Catania c'è un bel movimento ma anche nel resto della Sicilia - come a

Siracusa - ci sono slottisti di tutto rispetto. Consigli?

Qui c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire e chi vuole può seguirci sui nostri canali social».

Damiano Scala



**MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI**



DAI PIÙ FORZA ALLA TUA AZIENDA con Freepressonline



**20.000 lettori
al mese**



**1 milione
di views social**



**Notiziario Flash
30.000 views**



**PDF + Sito
+ Social**

**Contattaci oggi e
fai crescere a tua attività!**

 **392 6177139**  **redazione@freepressonline.it**

CRONACHE CITTADINE

IL PIZZO COME TASSA: LA GUERRA DI MISTERBIANCO E LA MORTE DI TORRE

ANNI '80 - '90: SANTAPAOLA-ERCOLANO AL VERTICE, CLAN SATELLITI SUL TERRITORIO ED ESTORSIONI



«**G**uardi, negli anni Ottanta e Novanta a Catania c'erano gruppi criminali che avevano metodi mafiosi, ma la Cosa Nostra "organica a quella palermitana" era una sola: Santapaola-Ercolano». A ricostruire quel sistema è l'avvocato **Enzo Guarnera**, presidente dell'associazione **Antimafia e Legalità** e difensore del collaboratore di giustizia **Giuseppe Pulvirenti**, detto "u Malpassotu". «Mi spiego: le estorsioni più grosse, quelle su grandi imprese, erano in mano ai vertici. Le

richieste "normali", ai commercianti e ai piccoli artigiani, venivano gestite da gruppi locali, che a volte si alleavano e a volte si scontravano per un solo motivo: chi doveva "gestire le estorsioni"». Secondo Guarnera, a **Misterbianco** la tensione esplose quando «il gruppo dei Nicotra, i cosiddetti Tuppi, ha invaso il campo», entrando in un settore ritenuto già controllato. «E allora – dice – scoppiò la guerra». In quel contesto maturò un episodio che ancora oggi, sottolinea, «fa capire quanto fosse spie-

tata quella stagione»: l'uccisione del giovane **Giuseppe Torre**. «Quel ragazzo non c'entrava niente. Fu sequestrato per fare pressione sulla madre, convivente con uno dei Nicotra: volevano sapere dove si nascondeva un familiare del gruppo avversario. Siccome quella rivelazione non arrivò, venne ammazzato. Gratuitamente». Guarnera lega quel passato a una dinamica che, a suo dire, si è trascinata nel tempo. «Io l'ho verificato di persona, due o tre anni fa, andando nei quartie-

ri più "industrializzati" di Misterbianco: molti imprenditori si presentavano spontaneamente per "mettersi a posto". E quando parli con loro ti dicono: se denunci, chiudo». Un meccanismo che alimenta omertà e assuefazione. Nel ricostruire quegli anni, Guarnera precisa: «Quando distribuivamo volantini su corso Italia, nessuno ammetteva di pagare. Dopo scopri che molti pagavano al clan Cappello: il pizzo diventa abitudine». E il ricatto dura.

Salvo Giuffrida



Dal 1938
Antichi Sapori
di Alfio Piana

Panificio-Salumeria

Via Fiorita, 1 – 95123 Catania
cell. 3207705072

FORNELLI, STELLE E STORIE

IL SEMAFORO



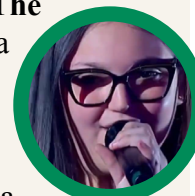
La famiglia di Catania rossazzurra si congratula con il proprio socio **Puccio Gennarino** per la rielezione a **Presidente del prestigioso Club Panathlon International di Catania**. Riconfermato il Direttivo uscente: **Luca Di Mauro** e **Maria Cocuzza** come Vice Presidenti, e come Consiglieri **Riccardo Stazzone**, **Antonio Aventaggiato** e **Vittorio Graziano**, tutti soci di Catania rossazzurra, così come il Past President **Marcello Maugeri**.



Andrea Paparo riconfermato **segretario provinciale di Forza Italia Giovani Sicilia** «Un riconoscimento importante che mi riempie di orgoglio per il lavoro svolto – commenta – Le riconferme non sono mai semplici, ma dimostrano le capacità e valorizzano il merito. Un ringraziamento speciale ai coordinatori locali che in questi anni mi hanno supportato. L'unione di squadra vince sempre. Più forti e motivati di prima, guardiamo avanti con fiducia e voglia di fare».



Francesca Lanza. La 12enne di **Caltagirone** incanta il pubblico al gran finale di **The Voice Kids**, in onda su Rai 1 e condotto da Antonella Clerici. Dopo aver staccato il pass per la finalissima con «Ti sento» dei Matia Bazar, emoziona ancora con «Nel blu dipinto di blu» di Domenico Modugno. «A nome mio personale e della città mi congratulo con lei», dichiara il sindaco **Fabio Roccuzzo**. Un talento giovane che porta alto il nome della città.



LE DELIZIE DI SARAH

LA CASSATA CATANESE

Si parte dalla ricotta fresca di pecora, che va setacciata, dolcificata con zucchero e arricchita da canditi di arancia e cedro e piccoli pezzetti di cioccolato fondente. Un cucchiaino di vaniglia completa il sapore. Il pan di spagna, tagliato a fette sottili, fodererà lo stampo a cerniera, creando la base e gli strati che alternano morbidezza e dolcezza. Si procede quindi ad assemblare la cassata, stratificando pan di spagna e crema di ricotta fino a esaurimento degli ingredienti, con uno strato finale di pasta reale, stesa sottilmente, che conferisce lucentezza e tradizione. Per decorare, basta una spolverata di zucchero a velo e qualche pezzetto di candito o cioccolato. La cassata va lasciata riposare in frigorifero almeno quattro ore, meglio se tutta la notte, così da amalgamare sapori e consistenze. Per un tocco tipicamente catanese, si può aggiungere un filo di liquore all'arancia tra gli strati.



INGREDIENTI PER 8 PERSONE

- 250 g di ricotta fresca di pecora
- 150 g di zucchero
- 100 g di pan di spagna
- 50 g di canditi misti (arancia, cedro)
- 50 g di cioccolato fondente a pezzetti
- 1 cucchiaino di estratto di vaniglia
- 200 g di pasta reale (pasta di mandorle)
- Zucchero a velo q.b. per decorare



Invia la foto del tuo piatto a:
redazione@freepressonline.it
La più bella verrà pubblicata sul nostro profilo Facebook



FIOCCHI AZZURRI IN REDAZIONE



Il 17 febbraio alle ore 11:38 sono nati **Flavio** e **Cesare Scala**, due splendidi gemellini che hanno riempito di gioia papà **Damiano** e mamma **Carla**. Abituato a raccontare storie, cronaca ed emozioni con professionalità e passione, il nostro Damiano oggi ne vive una tutta sua: la più importante, la più vera, la più intensa. **È l'inizio di un nuovo capitolo, scritto non con la tastiera ma con il cuore.** A lui, a Carla e ai piccoli Flavio e Cesare i nostri auguri più sinceri per una vita piena di amore e felicità.



LAVORO & IMPRESA

16° CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 898 ALLIEVI MARESCIALLI

«SE VUOI METTERTI IN GIOCO E COSTRUIRE IL TUO FUTURO NELL'ARMA, QUESTO È IL MOMENTO!»



Entro il **19 marzo**, è possibile candidarsi per il concorso **Allievi Marescialli dell'Arma dei Carabinieri**. Un'opportunità di crescita personale e professionale per **898 giovani**, tra i **17** ed i **26 anni**, che vogliano mettersi al servizio della collettività, beneficiando di una formazione di alto livello e conseguendo una laurea triennale in Scienze Giu-

ridiche e della Sicurezza. Gli aspiranti potranno presentare la domanda online attraverso il sito www.carabinieri.it nell'area concorsi, seguendo l'apposito iter e sostenendo le prove previste dal bando. Decidere di arruolarsi nell'Arma significa entrare a far parte di un'Istituzione ricca di **tradizioni e valori**, in grado di garantire elevate esperienze formative. Al concorso possono par-

tecipare i cittadini italiani in possesso del titolo di diploma, o che siano in grado di conseguirlo nell'anno scolastico 2025/2026 che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, abbiano compiuto il 17° anno di età e non abbiano superato il 26° anno di età. I vincitori del concorso, frequenteranno un **periodo di formazione** della durata di **tre anni**, che prevede lo svol-

gimento di **corsi militari e universitari** ad indirizzo **giuridico-amministrativo** presso la **Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze**, conseguendo una **laurea di 1° livello**. Una volta completato il ciclo di studi, i giovani Marescialli ricopriranno incarichi di responsabilità nelle varie organizzazioni e reparti dell'Arma dei Carabinieri.

F.P.



OFFERTA DI LAVORO RESPONSABILE BAR

SCADE IL 17 MARZO 2026
SEDE DI LAVORO: BELPASSO

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO AUTISTA

SCADE IL 17 MARZO 2026
SEDE DI LAVORO: BELPASSO

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO ADDETTO BACK OFFICE

SCADE IL 3 APRILE 2026
SEDE DI LAVORO: CATANIA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO AGENTE ASSICURATIVO

SCADE IL 13 MARZO 2026
SEDE DI LAVORO: SIRACUSA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

CRONACHE METROPOLITANE

SINDACI CON INCARICHI CHIAVE PER ANCI

CORSARO GUIDA LA COMMISSIONE MEZZOGIORNO
GIAMMUSSO ENTRA NEL CONSIGLIO NAZIONALE



Marco Corsaro, sindaco di Misterbianco, ha recentemente assunto un ruolo di rilievo all'interno dell'**Associazione Nazionale Comuni Italiani**, diventando **presidente della Commissione nazionale ANCI per il Mezzogiorno e la Coesione territoriale**. La nomina pone Corsaro alla guida di un organismo strategico chiamato a **coordinare e rafforzare politiche di sviluppo per il Sud** e ridurre i divari territoriali tra le diverse aree del Paese. Il primo cittadino ha espresso orgoglio per l'incarico accogliendolo come un'opportunità per portare a livello nazionale le istanze dei

Comuni del Mezzogiorno, favorendo un **maggior protagonismo dei territori** nelle politiche pubbliche.

Sempre nella provincia metropolitana **Massimiliano Giammusso**, sindaco di **Gravina di Catania**, ricopre ruoli di primo piano sia a livello regionale che nazionale all'interno dell'Anci.

Giammusso è **vice presidente regionale di ANCI Sicilia**, carica che testimonia la sua influenza e il consolidato rapporto con l'associazione dei Comuni nell'Isola. Inoltre, è stato eletto **consigliere nazionale dell'ANCI**, contribuendo alla rappresentanza dei sindaci siciliani

negli organi direttivi dell'associazione a livello italiano. Questi incarichi riflettono un ruolo crescente dei sindaci siciliani nel panorama associativo degli enti locali, soprattutto per quanto riguarda le politiche di coesione territoriale e lo sviluppo dei Comuni.

La presenza di Corsaro alla guida della Commissione Mezzogiorno e di Giammusso nei ranghi dirigenti dell'Anci sottolinea anche l'importanza della **cooperazione tra governi locali** per affrontare sfide condivise come **disparità regionali, sviluppo infrastrutturale e servizi ai cittadini**.

C.L.G.

LA RISPOSTA DELL'AVVOCATO

Piergiuseppe De Luca

**IL REATO
DI SEQUESTRO
DI PERSONA**



Tutela la libertà personale e punisce chiunque privi taluno della libertà di movimento. Si tratta di un reato permanente e a **dolo generico**, configurabile anche per un breve lasso di tempo e realizzabile sia con modalità fisiche sia morali. La pena base è la **reclusione da sei mesi a otto anni**, con aggravanti che aumentano la sanzione se il fatto è commesso, ad esempio, ai danni del coniuge, di ascendenti o discendenti, o da un pubblico ufficiale, nonché nei confronti di minori. È punibile anche il tentativo, quando la condotta sia idonea a **limitare la libertà personale**, pur senza riuscire nell'intento per cause indipendenti dalla volontà dell'agente. Ben più grave è l'ipotesi prevista dall'articolo 630 del Codice penale, ossia il **sequestro di persona a scopo di estorsione**, che ricorre quando la privazione della libertà è finalizzata a ottenere un ingiusto profitto come prezzo della liberazione. In questo caso **la pena va da 25 a 30 anni di reclusione**; se dalla condotta deriva la morte della vittima come conseguenza non voluta, la pena è di 30 anni, mentre se la morte è cagionata volontariamente si applica l'ergastolo.

Agenzia viaggi

nextstop®
Travel DESTINATION

Via Verona 66- Catania ☎ 348 3230961
P.zza Madre Chiesa 40- Piedimonte Etneo



CRONACHE METROPOLITANE

FIUMEFREDDO, LA DIFFERENZIATA SFIORA L'80%

UN TRAGUARDO CHE PREMIA IL SENSO CIVICO DEI CITTADINI E IL LAVORO DI SENSIBILIZZAZIONE

Risultato storico per il Comune di Fiumefreddo di Sicilia sul fronte ambientale. I dati ufficiali del 2025 attestano una percentuale di raccolta differenziata pari al **79,66%**, in netto aumento rispetto al **58,60%** del **2024** e al **43%** registrato nel **2022**.

Un balzo in avanti significativo, maturato in poco più di un anno dall'insediamento dell'assessore all'Ambiente Antonio Giuliano, titolare della delega ai rifiuti.

Un traguardo che premia il senso civico dei cittadini e il lavoro di sensibilizzazione, monitoraggio e controllo portato avanti



dall'amministrazione comunale in sinergia con il Comando di polizia locale e con gli operatori ecologici della società Ecolandia.

«Questo dato mi lusinga molto – dichiara l'assessore **Antonio Giuliano**

– soprattutto se si considera che nel 2024, quando ho assunto la delega ai rifiuti, la percentuale era ferma al 58,60%. È un risultato che nasce prima di tutto dall'impegno dei cittadini, ma anche da un lavoro costante fat-

to di informazione, sensibilizzazione e controlli sul territorio, portato avanti insieme ai vigili urbani e agli operatori di Ecolandia. Non vogliamo assolutamente fermarci qui. Questo non è un punto di arrivo, ma di partenza. Da quest'anno abbiamo introdotto anche delle giornate di raccolta degli indumenti usati che stanno riscuotendo grande successo. Vogliamo proseguire su questa linea e rendere Fiumefreddo sempre più pulita, decorosa e rispettosa dell'ambiente. È un lavoro di squadra che deve e può continuare, puntando a traguardi ancora più importanti».

F.P.

CONFUSO E INFELICE

LA TRUFFA DEI PROGETTI BENEFICI SMASCHERATE DUE RAGAZZE, FINTE SORDOMUTE



invia le tue segnalazioni a
redazione@freepressonline.it

Giravano i presidi ospedalieri catanesi armate di penne e fogli e con zainetti sulle spalle. Vagavano di reparto in reparto chiedendo firme per **petizioni inesistenti** o **sostegno a enti benefici** all'oscuro della situazione. Per sfruttare l'emotività dei presenti,

si erano finte sordomute, ma la loro messinscena non aveva convinto i familiari dei pazienti, che avevano subito notato comportamenti sospetti. Avvertita la sicurezza dell'ospedale, le due truffatrici erano state fermate dalla polizia.

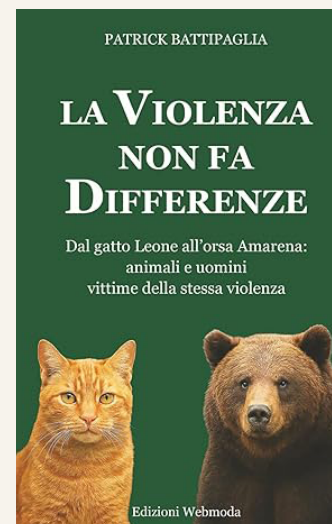
Damiano Scala



LETTO E CONSIGLIATO

L'autore, commissario per l'Italia insulare del **Partito Animalista Italiano**, affronta il tema della **violenza come fenomeno trasversale**, capace di colpire animali ed esseri umani secondo le stesse logiche di sopraffazione e indifferenza.

Battipaglia sottolinea come la violenza non sia mai confinata a una sola categoria di vittime. Attraverso **l'analisi di casi emblematici emersi dalla cronaca**, come quello del **cane Aron** a Palermo e del **gatto Leone** ad Anagni, l'autore mostra come la violenza sugli animali non rappresenti un episodio isolato o marginale, ma un **segnale allarmante**



te di un contesto sociale in cui l'empatia viene progressivamente erosa.

«Dove c'è brutalità verso gli animali, vi è quasi sempre un terreno fertile per altre forme di violenza».

“La violenza non fa differenze” di **Patrick Battipaglia**, Edizioni Webmoda (2025), 184 pagine, 18 euro

STORIE DI SPORT E DI VITA

CIAO ORAZIO RUSSO, CAMPIONE ROSSAZZURRO

IL 14 FEBBRAIO, NEL GIORNO DI SAN VALENTINO, CATANIA HA PERSO UN FIGLIO AUTENTICO

Se n'è andato lasciando un vuoto che non appartiene solo al calcio, ma alla memoria collettiva di una città intera. L'ho conosciuto agli inizi della sua carriera. Io ero un giovane fotografo sportivo, lui una promessa che correva sull'erba del Cibali, oggi Stadio Angelo Massimino. Aveva lo sguardo determinato di chi sa che nulla è scontato e il passo deciso di chi non intende tirarsi indietro. In campo metteva tutto: cuore, orgoglio, una testardaggine sana che lo spingeva a non mollare mai. Anche quando la partita sembrava sfuggire, lui trovava un ultimo respiro da regalare alla sua gente. Ma ridurre Orazio al calciatore sarebbe ingiusto. Io voglio ricordare l'uomo. Gentile, educato, disponibile e umile. Le nostre conversazioni erano fatte di calcio, certo, ma anche di giovani, di valori, di ricordi che solo chi ha vissuto certe stagioni può custodire con rispetto.



L'ultima volta che ci siamo incontrati mi parlava dei ragazzi che allenava. Nei suoi occhi c'era la stessa passione di quando inseguiva lui il pallone. Non faceva sconti a nessuno. Mi disse con chiarezza che giocava solo chi meritava: chi si allenava con serietà, chi rispettava i compagni, chi dimostrava carattere prima ancora che talento. Era orgoglioso del sostegno del presidente Rosario Pelligra, ma ancora più orgoglioso di poter trasmettere ai gio-

vani una regola semplice e antica: il campo non mente, premia chi lavora. La sua ultima partita in Serie A la volle con tutte le forze, con quella maglia che sentiva come una seconda pelle. Non era soltanto una presenza in distinta, era un atto d'amore verso i colori che non ha mai smesso di onorare. Oggi immagino che dal cielo possa ancora sentire il boato del Massimino, quel suono che ti attraversa il petto quando la curva esplode. Lo immagino

correre ancora sotto quei colori, leggero, libero, con lo stesso cuore grande che lo ha sempre distinto. Lo ricorderò con il fiato dopo uno scatto sotto la curva, mentre cercavo di fermare in un'immagine la sua corsa. Lui correva per il Catania, io correvo per raccontarlo. Ciao Orazio. Continua a guardarci da lassù. E ogni volta che il Massimino urlerà, saprò che una parte di quel grido sarà per te.

Davide Anastasi



SOCCORSO STRADALE

Galati S.N.C. di Galati Antonio & C.

ASSISTENZA H24

Soccorso stradale per auto

Antonio 320 357 7196

Rosario 328 119 2602

autosoccorsogalatiggmail.com

TRA PALCO E REALTÀ

«KILLER CARD» IN PRIMA ASSOLUTA A CATANIA

È UN THRILLER PSICOLOGICO INTENSO E ATTUALE, GIRATO IN SICILIA E STATI UNITI



Un thriller psicologico intenso, fatto di scelte, fragilità e tentazioni. Una storia capace di tenere gli spettatori con il fiato sospeso e fare riflettere fino all'ultimo istante. «Killer Card», prodotto da Hethol Productions S.r.l., è stato girato tra l'Italia e gli Stati Uniti, con alcune riprese realizzate a Los

Angeles, per dare al film un respiro internazionale e un'atmosfera intensa e fortemente cinematografica fin dalle prime scene. «Con Killer Card abbiamo voluto raccontare - spiega il regista e produttore Giuseppe Di Blasi, catanese - come, a volte, basti un solo attimo per cambiare il corso della vita e ritrovarsi coinvolti in qualcosa

di più grande di noi». Al centro della storia c'è anche il tema della manipolazione psicologica, del desiderio di fama e della sete di denaro. Il film esplora il confine sottile tra libero arbitrio e condizionamento, mostrando come le debolezze umane possano essere sfruttate fino a trasformarsi in un incubo. Giuseppe Di Blasi

firma anche la produzione insieme ad Alba Saulli per Hethol Productions, scritto insieme a Antonio Zappalà, con musiche originali di Luca Nicotra, e la fotografia dello stesso regista e Francesco Di Blasi, vanta un cast di attori professionisti, tra cui Andrea Grasso, Ambra Ferrara, Salvo Saverio D'Angelo, Julio Lope Huerta, Cosimo Coltraro, Fabio Boga, Emanuele Puglia, Antonello Puglisi, Francesco Ferdinandi, Helena Geraci, Luca Micci. Prima assoluta il 27 febbraio, Cine Centrale A San Giovanni la Punta. Ore 20,00 cocktail di benvenuto, ore 21,00 proiezione. Biglietti disponibili in cassa, €6.

F.P.

TORNA LA MAGIA DEI CONCERTI CANDELIGHT

A CATANIA SI ACCENDE LA MUSICA A LUME DI CANDELA: 3 APPUNTAMENTI



Un format internazionale che trasforma concerti dal vivo in esperienze immersive e suggestive, grazie all'atmosfera raccolta creata da migliaia di candele che avvolgono il pubblico in un'esperienza di ascolto intimo e coinvolgente.

Gli appuntamenti, ospitati principalmente all'Istituto per ciechi T. Ardizzone Gioeni, alternano repertori classici, colonne sonore cinematografiche e tributi ai grandi protagonisti del pop e del rock. Tre le scelte musicali in Chiesa San Filippo

Neri di Catania.

Sabato 21 febbraio Tributo a Ludovico Einaudi ore 18:00 e 19:45. Domenica 15 marzo un doppio appuntamento. Sarà possibile scegliere tra Ennio Morricone e altre colonne sonore ore 18:00 e 19:45 e Tributo a Ce-

sare Cremonini ore 21:30. «Non avevo mai visto nulla di simile. - racconta Silvia Prastani, nostra lettrice che lo scorso anno ha assistito allo spettacolo dedicato a Morricone - L'atmosfera creata dalle candele ti avvolge completamente e la musica ti entra dentro. È stata un'esperienza davvero emozionante anche se le candele erano meno numerose di quanto mi aspettassi». Chiara L. Germenà

SUPPLEMENTO INFORMATIVO DI FREEPRESSONLINE

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Catania n. 2/2020 del 02/03/2020 Via Grazia Deledda n. 2 Catania

EDITORE

Salvatore Giuffrida

DIRETTORE

Salvatore Giuffrida

COORDINATORE

Daniele Lo Porto

REDAZIONE

Davide Anastasi
Nunzio Currenti
Chiara Lucia Germenà
Francesca Guglielmino
Damiano Scala

EDITORE

Associazione Catania Freepress

CREDITI FOTO & VIDEO

Davide Anastasi, Silvia Prastani, Pagina Facebook "Inciviltà a Catania"

GRAFICHE E IMPAGINAZIONE

Chiara Lucia Germenà

LOGO FREEPRESSONLINE

Lele Giuffrida

PROSSIMO NUMERO:

venerdì 26 febbraio 2026